

## Da vecchia cartoleria a showroom eventi: i “nuovi Milani” fanno rinascere il locale di via san Martino a Varese

Date : 23 Ottobre 2021

La **Cartoleria Milani** ha chiuso lo scorso gennaio dopo 35 anni di attività e ora rinasce con un'altra pelle. Il locale della centralissima via san Martino, punto di riferimento per i Varesini grazie anche alla competenza e simpatia di Alessandro Milani e Vilma Borsotti, riaprirà **con una bella festa domenica 24 ottobre**.

Non aspettatevi però fogli protocollo o ricambi per penne: perché il locale cambierà totalmente natura e da rivendita di cancelleria diventerà **un erogatore di servizi che avranno al centro il mondo degli eventi**. Sono quelli, in particolare, di **Sonia e Matteo Milani**, 44 e 27 anni, i figli di Alessandro e Vilma.

Sono loro a raccogliere la sfida del rinnovo generazionale unendo le due professioni che li caratterizzano: Sonia è titolare della nota agenzia di eventi e comunicazione "23&20", Matteo è fotografo e videomaker e proprietario della "Nani Studio".

«Riprendiamo in mano e rinnoviamo quello che i nostri genitori ci hanno lasciato e lo facciamo a modo nostro - **spiega Sonia Milani** -. La storica cartoleria dei nostri genitori diventerà uno showroom dedicato agli eventi. Un luogo dove trovare allestimenti, idee e proposte di innovazione con la consulenza mia e i servizi video e foto di mio fratello».

«Per me questa avventura è l'occasione per ritornare alle origini - racconta Matteo -. Dopo aver viaggiato a lungo con questa sfida proverò a ritrovare qui a Varese la mia stabilità».

I due fratelli con questa nuova sede imprenditoriale proveranno anche a portare **un segno di speranza dopo un momento buio per chi come loro si occupa del settore degli eventi**: «Lo facciamo con entusiasmo ma anche con un pizzico di paura perché per il nostro settore gli ultimi 15 mesi sono stati durissimi - spiega Sonia -. Come tanti del nostro settore ci sentiamo feriti, però crediamo molto in Varese e nei varesini e nella voglia di tornare a stare insieme e vivere la socialità. Con noi ci sarà anche nostra mamma, avrà un settore che chiamiamo "solo cose belle": sono i prodotti più belli e selezionati che rimangono dalla vecchia cartoleria».